C S R

CIRCOLO SUBACQUEO RAVENNATE

VIA DEI POGGI, 97 - RAVENNA - TEL. 0544-67556

GENNAIO 2002

CONVEGNO BIENNALE DELLA SIMSI

Il 1° dicembre 2001 si è tenuto, presso l'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, il **Convegno Biennale della Società Italiana di Medicina Subacquea e Iperbarica (SIMSI)** dal titolo "L'immersione subacquea avanzata e tecnica", aperto di pomeriggio anche ai subacquei. Data la grande affluenza di pubblico, purtroppo i subacquei sono stati penalizzati in quanto hanno dovuto seguire gli interventi in una sala adiacente a quella in cui si svolgeva il convegno e con problemi di audio.

Nella ***sessione sulle nuove tecniche di immersione***, si è parlato dell'immersione tecnica in sicurezza (J.P. Imbert e F. Ruberti), dei rebreather subacquei (Dott. A. Fiorito) e dell'impiego dell'ossigeno in sicurezza (Dott. F. Faralli).

Nella ***sessione sulle tecniche di decompressione*** il Dott. P. Longobardi e il Prof. L. Magno hanno illustrato la ricerca sui nuovi algoritmi mentre il Geom. S. Gambi ha parlato del corretto utilizzo del computer in immersione.

Molto interessante l'intervento del Dott. P. Longobardi (Direttore Sanitario Centro Iperbarico Ravenna) il quale ha illustrato la differenza tra i modelli compartimentali classici (quelli di Buhlmann e Haldane modificato sui quali sono basate le tabelle U.S. Navy e quasi tutti i computer attualmente in commercio) e quelli più recenti basati sul controllo della formazione e sviluppo delle bolle (VPM, modello a permeabilità variabile e RGBM, modello con gradiente per la riduzione delle bolle), molto più conservativi, ma che per il momento sono applicati solo da un paio di computer in commercio.

I ***modelli compartimentali classici*** calcolano matematicamente la quantità di azoto disciolto in un compartimento (tessuto). Questi modelli raccomandano una discesa compatibile alla compensazione e un rapido distacco dal fondo (comunque non superiore ai 10 mt. al minuto!) con tappe a bassa profondità, perché meno tempo si rimane sul fondo oltre quello stabilito meno azoto viene assorbito dai tessuti. Rispettando la velocità di risalita e le tappe previste dalla tabella/computer durante la risalita tutto l'azoto accumulato nei tessuti si dissolve nel sangue e raggiunge i polmoni dove viene eliminato con la respirazione. Le bolle quindi non si formano o comunque rimangono di dimensioni non preoccupanti. La ricerca DAN ha dimostrato però che solo entro i 30 mt. e in curva di sicurezza i modelli compartimentali classici sono sicuri e affidabili mentre nelle immersioni più impegnative possono esserci problemi.

Secondo i ***modelli basati sul controllo delle bolle***, invece, durante la decompressione il 90% dell'azoto si dissolve nel sangue e arriva ai polmoni dove viene tranquillamente eliminato mentre il restante 10% dell'azoto liberato dai tessuti penetra nelle bolle che sono sempre in circolo e l'attenzione viene concentrata proprio su questa piccola parte. Per aumentare la sicurezza nell'immersione bisogna quindi osservare le seguenti regole:

- una discesa rapida (15-20 mt. al minuto) fino a 20 mt. per ridurre le microbolle sempre presenti nel nostro organismo;
- un distacco lento dal fondo, perché è in questo momento che si formano le prime bolle;
- nelle immersioni oltre 30-40 mt. rimanere sul fondo fino a quando non ci viene segnalata la necessità di eseguite una tappa di decompressione almeno a 3 mt.;
- una risalita molto lenta negli ultimi 15 mt. (dai 3 ai 5 mt. al minuto).

I modelli basati sul controllo delle bolle sono raccomandati nelle immersioni profonde oltre 30-40 metri, ripetitive, effettuate per più giorni mentre in quelle entro i 30 mt. e in curva di sicurezza va benissimo affidarsi ai modelli classici.

Per finire si è accennato al nuovo ***modello VVAL 18*** adottato recentemente dalla U.S Navy per la realizzazione di un nuovo computer che dovrebbe diventare operativo a breve. La differenza fondamentale rispetto al modello classico è che viene introdotta una tappa più profonda per ridurre la formazione delle bolle.

Chi fosse interessato ad approfondire questo ed altri argomenti trattati durante il Convegno, è disponibile c/o il Circolo una copia del CD ROM "Iperbarica 2001".

(Eleonora)

BILANCIO AL 30.09.2001

Giovedì 20 dicembre 2001 nella sede del circolo, introdotto dal presidente Nevio Galeati e illustrato dall'amministratore Cesare Marolla, si è provveduto all'esame e alla approvazione dei dati del bilancio consuntivo.

La natura no-profit del nostro circolo impedisce, è ovvio, la distribuzione di un ricco (?!) dividendo per cui non faremo concorrenza alle società di capitale e non saremo quotati in borsa, però il risultato utile di gestione – che è tale grazie all'impegno costante, disinteressato e non retribuito dei componenti il direttivo, degli istruttori e anche di diversi soci per singole iniziative, verrà destinato – come è stato comunicato – al potenziamento dell'attrezzatura di proprietà con acquisto, in particolare, di 4 bombole e di 2 jacket per bambini, che si aggiungono ai 2 acquistati nella scorsa stagione e all'istruzione di almeno un istruttore per l'uso del nitrox con finalità di corsi dedicati.

Nella stessa serata è stata lanciata la proposta di associazione all'Historical Diving Society – HDS – di Marina di Ravenna che promuove la conoscenza della storia delle immersioni e gestisce il Museo Naz. delle attività subacquee, proposta che ha raccolto indubbio favore e sarà curata dal prossimo Direttivo; si è poi data notizia delle prossime iniziative: nuove borse per i soci, corsi in programma – open, advanced e avanzato per i bambini, il tutto da fine gennaio, corso di fotografia e corso di biologia (con data che verrà comunicata) oltre alle prove in acqua conclusive dei corsi che si terranno a fine maggio – verosimilmente nei giorni 24-26 all'isola d'Elba Porto Azzurro.

IMMERSIONE DI NATALE

Domenica 23 dicembre 2001 consueto appuntamento sul molo sud a Marina, dopo i " padelloni", per l'immersione e gli auguri del circolo:

Dopo che Luca, Massimo e Filippo indossate le nuove fiammanti mute stagne (Filippo non deve avere trovato la sua perché aveva quella del fratello più grande) avevano fatto " il lavoro sporco" e affondato albero e scritta augurale, presenti molti soci, anche allievi, - faceva un freddo "bigatto" e il vin brulé del dopo-immersione scorreva già a fiumi (ma Dio santo cosa aspettano, perché non vanno a mollo ?) - Eleonora, Franco, Andrea (*), Stefano (*), Paride con telecamera e Giovanni, nelle ammirate vesti di Babbo Natale con fluente barba bianca, finalmente arrivato il fotografo del Carlino (tutti gli anni sempre più stupito dell'avvenimento) sono scesi in acqua, si sono immersi per recuperare albero e scritta e innalzarli rivolti alla folla sul molo che batteva i piedi (entusiasmo incontenibile ? freddo ? chissà, non lo sapremo mai)

Andrea ha pensato di evitare la fase di immersione, Stefano per entusiasmo ha strappato la " N " di Buon , però gli auguri sono stati ugualmente sinceri; poi risalita dei nostri e recupero dell'attrezzatura, pandoro e panettone per tutti con vin brulé paurosamente evaporato; qualcuno ha proposto di fare la manifestazione in luglio e pubblicare a dicembre le immagini, comunque non nevicava e il mare non era nemmeno ghiacciato per cui per fare sul serio: appuntamento sul ghiaccio a Baselga di Piné. (vedi)

(*) eroi con muta umida –

IMMERSIONE IN CAMERA IPERBARICA ← ←

Ricordiamo ai soci interessati, ed è il caso di prenotare fin d'ora (rivolgersi a Luca o Giovanni), che **SABATO 2 FEBBRAIO 2002** al mattino presso la camera iperbarica di Ravenna il Dott. Pasquale Longobardi ci farà una lezione teorica sulle nuove tecniche di decompressione e sull'utilizzo dei nuovi computer, mentre per la parte pratica è prevista una immersione – a secco – in camera iperbarica a 40 metri di profondità, con test psicologici per verificare il grado di narcosi e risalita con tappe di decompressione in ossigeno puro.

I posti in camera iperbarica sono limitati - 14 max (tot 28 distribuiti in due immersioni); il costo è di lire 30.000 per la parte teorica e pratica, di lire 15.000 per la sola parte teorica.

IMMERSIONE SOTTO I GHIACCI ← ←

Come richiamato in altro servizio (così si scrive nelle più autorevoli pubblicazioni) in data **2/3 febbraio 2002** si tiene a Baselga di Piné il consueto (è il 15°) stage nazionale di immersione sotto il ghiaccio del lago Serrai a pochi chilometri da Trento; l'appuntamento, che vedrà come in passato partecipazione di subacquei provenienti da tutta Italia, prevede una conferenza-dibattito sul tema " Sicurezza in acqua " nel pomeriggio di sabato e la domenica mattina una immersione a coppie lungo un percorso sagolato.

Per inciso non sono mai mancate robuste cena-pranzo per compensare, è chiaro, le basse temperature.

Siamo stati presenti già negli anni passati; vorremmo proseguire nella tradizione.

Per l'iscrizione e più ampie informazioni per l'organizzazione e il viaggio: mantenere i contatti al Circolo con Gabriele.

PROSSIMI CORSI

FOTO SUB – mercoledì 9 gennaio 2002 h.2100-2230 presso la nostra Sede di via dei Poggi 97- 1a lezione di teoria , seguiranno altre 3 lezioni, i successivi mercoledì 16-23-30 gennaio - lezioni in piscina a Porto Fuori: domenica 13-20-27 gennaio h.930-1100 – Prezzo interessantissimo: Euro 26 –
Argomenti del corso: macro e ritratti a livello pratico - ambiente a livello teorico
Docente Gianni Guerra, noto fotografo ed istruttore, che sarà presente al Circolo nella serata del 3 gennaio. Chi è interessato a partecipare può presentarsi al Circolo la serata del 3/1 con 10 dia per un primo esame di foto già fatte -

1° LIVELLO – OPEN WATER – venerdì 25 gennaio 2002 h.2015 presso la nostra Sede di via dei Poggi 97 inizio del corso; seguirà la lezione pratica in piscina a Ravenna h.2200-2300 –
il corso avrà poi i seguenti orari:
Martedì h.2100-2230 Piscina di Porto Fuori (Green Sport) lezione in acqua –
Venerdì h.2030-2130 Sede via dei Poggi 97 – lezione di teoria –
Venerdì h.2200-2300 Piscina di Ravenna – lezione in acqua -

2° LIVELLO – ADVANCED – venerdì 1 febbraio 2002 h.2130 presso la nostra Sede di via dei Poggi 97 inizio del corso con la prima lezione di teoria –
il corso avrà i seguenti orari:
Martedì h.2100-2230 Piscina di Porto Fuori (Green Sport) – lezione in acqua –
Venerdì h.2130-2300 Sede di via dei Poggi 97 – lezione di teoria -

MINI SUB – ADVANCED - date da definire – corso di specializzazione, rivolto ai ragazzi già in possesso dell'attestato di 1° livello, per apprendere le funzioni e l'utilizzo del jacket, propedeutico al corso open water di 1° livello –

COSTO DEI CORSI PER PERSONA – in Euro –
- 1° livello: E.280 (E.255 per studenti) comprensivo di tessera di iscrizione annuale al circolo –
- 2° livello: E.155 – (è necessario essere soci) -
- mini sub advanced: E.40 –
- foto sub: E.26 –

Per qualsiasi chiarimento chiamare al Circolo t.0544-67556 – tutti i giovedì sera dalle ore 2100 alle ore 2300 – oppure al n.338-6004498 oppure consultare il nostro sito: www.subcsr.org o inviare messaggio e-mail: info@subcsr.org –